



# CITTÀ DI VENAFRO

MEDAGLIA D'ORO

PROVINCIA DI ISERNIA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 28/06/2022

**OGGETTO:** APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2021

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **18:00**.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, dallo Statuto Comunale e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale è stato oggi convocato a seduta il Consiglio Comunale, nella sala delle adunanze.

All'appello risultano presenti:

Nome e Cognome	Presente	Assente
CERNERA ANTONELLA	Si	
RICCI ALFREDO	Si	
VALVONA MARCO	Si	
TOMMASONE ANGELAMARIA	Si	
OTTAVIANO DARIO	Si	
BARILE ANNA	Si	
PERNA MARINA	Si	
BUONO STEFANO	Si	
SIMEONE OSCAR	Si	
TOMBOLINI FABRIZIO	Si	
ELCINO AURELIO	Si	
COTUGNO NICANDRO		Si
BIANCHI ELENA		Si
IANNACONE ADRIANO		Si
AMOROSO CARMINE		Si
FERRERI ANNA		Si
CAPASSO BARBATO GIOVANNA		Si

<b>Totale: 11</b>	<b>Totale: 6</b>
-------------------	------------------

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Chiara Passarelli che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Avv. Antonella Cernera nella qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori designati: Consiglieri F. Tombolini, O. Simeone, S. Buono. E' assente il consigliere straniero aggiunto Sing Rajinder.

Effettuato l'appello, la seduta è dichiarata aperta alle ore 18.39. Il Presidente comunica l'assenza giustificata dei consiglieri Capasso Barbato Giovanna, Nicandro Cotugno, Elena Bianchi e Carmine Amoroso.

Quindi, lascia la parola all'assessore delegato Marco Valvona per la relazione sul rendiconto di gestione 2021.

L'assessore VALVONA, preliminarmente, ricorda la prematura e dolorosa scomparsa del dott. Giuseppe Santoro, Responsabile del settore finanziario, esprimendo il cordoglio di tutta l'amministrazione.

In questo particolare clima - prosegue l'assessore - l'Ente si trova ad approvare un rendiconto che chiude con un disavanzo di gestione di circa 575.000,00 al netto della quota derivante da riaccertamento straordinario dei residui anno 2015. Evidenza che tale disavanzo trova copertura nello schema di bilancio di previsione 2022/2024, già approvato dalla Giunta Comunale; sottolinea, altresì, il parere favorevole del Revisore dei Conti sul rendiconto 2021.

Chiede e ottiene la parola il consigliere Stefano BUONO che, anzitutto, esprime la propria solidarietà e cordoglio per la tragica scomparsa del dott. Santoro. In merito al rendiconto 2021, preannuncia il proprio voto contrario e da lettura della dichiarazione di voto che di seguito si riporta: *"Il voto sull'approvazione del rendiconto di esercizio 2021 non può che essere contrario. Le motivazioni della deliberazione della corte dei Conti che ineriscono la gestione di questa e della precedente Amministrazione pesano come un macigno sull'operato di questa Amministrazione e sul futuro della Città. Di fatto, all'interno delle 72 pagine la Corte dei Conti regionale ha messo in evidenza le gravi criticità e negligenze che hanno determinato un netto peggioramento delle condizioni di equilibrio di bilancio. Un incremento notevole dell'indebitamento. Aspetti che in gran parte non mi giungono nuovi e rispetto ai quali molteplici volte questa maggioranza era stata messa in guardia. Il nocciolo della questione è rappresentato, come testualmente riportato nella citata deliberazione, "dal costante peggioramento del disavanzo che nel 2022 ha raggiunto dimensioni addirittura superiori a quello iniziale e incompatibili con il suo assorbimento nel restante periodo del ripiano". Nel penultimo Consiglio Comunale del 28 aprile 2022, contestualmente all'approvazione degli ordini del giorno inerenti "Conferma addizionale comunale IRPEF anno 2022 e determinazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2022, rimarcavo, allegando apposita dichiarazione di voto, questa situazione di fondo. Già in altre occasioni veniva posto in evidenza come in realtà dal 2014 in poi i conti dell'Ente fossero peggiorati piuttosto che migliorati. Nel Consiglio Comunale che approvava il Documento Unico di Programmazione triennale 2020/2022 ponevo in risalto i molteplici aspetti negativi che caratterizzavano l'azione amministrativa e che non vedevano in quei documenti programmatici alcun indirizzo strategico che potesse anche solo immaginare un solco di risoluzione degli stessi. In particolare il fatto che non venisse mai rispettato il piano di riequilibrio del debito decennale 2014/2023. Questa maggioranza ha sempre, come innumerevoli volte rimarcato, utilizzato il Piano di riequilibrio come alibi per l'immobilismo amministrativo e la costrizione di tenere le aliquote e quindi le tasse per i venafrani al massimo. In realtà il Piano prevedeva la possibilità per il Comune di mettere in campo, cosa evidentemente non avvenuta, una serie di comportamenti virtuosi tesi da una parte a risanare i conti e dall'altra ad erogare servizi ai cittadini. Oggi abbiamo la certezza che non solo non abbiamo messo in campo un piano di assunzioni, gestito diligentemente i servizi a domanda individuale, gestito in pareggio gli altri servizi, fatto investimenti e migliorata la qualità di vita dei cittadini, ma che addirittura l'indebitamento è gravemente e pesantemente peggiorato. La riduzione del Costo della Pubblica illuminazione e degli impianti sportivi sono altri aspetti presenti nel piano di riequilibrio, mai attuati da questa maggioranza, allegati alle mie dichiarazioni di voto. Un parametro eloquente in tal senso, come già allegato alla citata dichiarazione di voto, è la proporzione di incidenza delle spese del personale sulle entrate correnti. Avrebbe dovuto rispettare un'incidenza massima del 27 % e invece arrivava addirittura al 45 %, e questo in un contesto in cui la Pianta organica del comune di Venafro è dimezzata rispetto al suo reale fabbisogno e la capacità di maggiore accertamento di tributi verso i morosi è ridotta al minimo. In queste circostanze ho peraltro già fatto presente come le mancate entrate rispetto alle previsioni determinassero una ingente quantità di residui attivi che comportando l'obbligo per l'Ente di accantonare risorse al Fondo crediti di dubbia esigibilità ne restringevano le capacità finanziarie e quindi una efficiente programmazione. Oggi questi e tanti altri aspetti, in modo puntuale e dettagliato, sono stati messi nero su bianco dai Giudici contabili che hanno anche evidenziato negligenze e non riscontri da parte della Giunta. Pesano ulteriori milioni di disavanzo prodotti da queste amministrazioni dal 2014 in poi e abbiamo una Città completamente paralizzata e semiabbandonata. Per queste motivazioni ritengo di dover esprimere un convinto voto*

*contrario e chiedo che anche questa dichiarazione sia allegata al corpo della deliberazione. Venafro 28 giugno 2022. Stefano Buono".*

Replica l'assessore VALVONA evidenziando che il Comune ha presentato ricorso avverso la deliberazione della Corte dei Conti n. 106/2022, relativa al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in quanto si è ritenuto che vi siano elementi di erroneità nella deliberazione stessa, in particolare, per quanto attiene al debito dichiarato nei confronti di Molise Acque ed, altresì, con riferimento ai dati delle entrate e delle spese correnti. Conclude chiedendo l'approvazione del rendiconto 2021.

Tutti gli interventi sono riportati nelle registrazioni audio conservate agli atti.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs.18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett.b), del d.Lgs. 23/06/2011, n.118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, il rendiconto della gestione, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 in data 28.04.2022 e, successivamente, riapprovato con deliberazione di G.C. n. 77 del 24/05/2022;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2021 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 11/04/2022, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui e successivamente riapprovato con deliberazione di G.C. n. 76 del 24/05/2022, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;18

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 risultano allegati i seguenti documenti: ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- l) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- m) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- n) il prospetto dei dati SIOPE;
- o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000;
- r) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 31-05-2022 3/8 3/8 relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.27 in data 30/07/2021, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;

- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2021, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente, giusta nota prot. n. 9911 del 01/06/2022;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, acquisita al protocollo dell'Ente n. 9910 del 01/06/2022 ;

Evidenziato che il Prospetto relativo al Risultato di Amministrazione, pari ad €. 10.802.223,07, evidenzia la presenza, al termine dell'Esercizio 2021, di un disavanzo di amministrazione pari ad € 2.246.636,21, di cui:

- € 1.670.951,28 da riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015, giusta deliberazione di GC n. 92/2015;

- €. 575.684,93, derivante dalla gestione dell'esercizio 2021.

**Dato atto** che con deliberazione di G.C. n. 88 del 13/06/2022, esecutiva, con cui è stato adottato lo schema di bilancio di previsione 2022/2024, è stato previsto di applicare il disavanzo di amministrazione pari a € 2.246.636,21 al bilancio di previsione, nel modo che segue:

- € 1.670.951,28 derivante da riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015, garantendo l'inserimento nel bilancio di previsione delle corrispondenti somme a copertura della quota di competenza e fino al trentesimo anno (2044);

- €. 575.684,93 derivante dalla gestione dell'esercizio 2021, da coprire negli esercizi 2022/2023, relativi alla durata della consiliatura, attraverso economie di spesa, ripartendo le quote di ripiano secondo il seguente prospetto:

QUOTA DI DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2022	QUOTA DI DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2023	TOTALE DISAVANZO DA RIPIANARE NEGLI ESERCIZI 2022 E 2023
400.000,00	175.648,93	575.684,93

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);

- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;

- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2021 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 2.425.502,68 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 Tuel dal Responsabile ad interim del Settore Finanze e Tributi ;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Con l'esito della seguente votazione:**

**Consiglieri presenti n. 11**

**Consiglieri assenti n. 6 (A. Iannacone, C. Amoroso, A. Ferreri, E. Bianchi, N. Cotugno, G. Capasso Barbato)**

**Voti favorevoli: n. 10**

**Voti contrari: n. 1 (Stefano Buono)**

**Astenuti: nessuno**

**resi in forma palese e per alzata di mano su n. 11 consiglieri presenti e votanti**

## **DELIBERA**

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione composto dal Conto del Bilancio, Conto Economico, Stato Patrimoniale e corredato degli allegati "Relazione sulla gestione 2021" e "Relazione del Revisore dei Conti" che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **Di accertare**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2021, un risultato di amministrazione pari ad Euro €. 10.802.223,07, così determinato nell'allegato prospetto sub. A);

3. **Di dare atto** che il prospetto relativo al Risultato di Amministrazione evidenzia la presenza, al termine dell'Esercizio 2021, di un disavanzo di amministrazione pari ad € 2.246.636,21., di cui:

- € 1.670.951,28 da riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015, giusta deliberazione di GC 92/2015;

- €. 575.684,93, derivante dalla gestione dell'esercizio 2021.

4. **Di dare atto** che con deliberazione di G.C. n. 88 del 13/06/2022, esecutiva, con cui è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2022/2024, è stato previsto di applicare il disavanzo di amministrazione pari a € 2.246.636,21 al bilancio di previsione, nel modo che segue:

a) € 1.670.951,28 derivante da riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015, garantendo l'inserimento nel bilancio di previsione delle corrispondenti somme a copertura della quota di competenza e fino al trentesimo anno (2044);

b) €. 575.684,93 derivante dalla gestione dell'esercizio 2021, da coprire negli esercizi 2022/2023, relativi alla durata della consiliatura, attraverso economie di spesa, ripartendo le quote di ripiano secondo il seguente prospetto:

QUOTA DI DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2022	QUOTA DI DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2023	TOTALE DISAVANZO DA RIPIANARE NEGLI ESERCIZI 2022 E 2023
400.000,00	175.648,93	575.684,93

5. **Di approvare** i conti della gestione del Tesoriere, degli agenti contabili interni, parificati con la determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 147 del 21/04/2022;

6. **di dare atto** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;

7. **di dare atto** che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2021 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 2.425.502,68 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).

8. **di dare atto** infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decretollegge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021 deve essere:

- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

9. **di pubblicare** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016;

10. **di trasmettere** i dati del rendiconto della gestione 2021 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale,

**Con l'esito della seguente votazione:**

**Consiglieri presenti n. 11**

**Consiglieri assenti n. 6 (A. Iannacone, C. Amoroso, A. Ferreri, E. Bianchi, N. Cotugno, G. Capasso Barbato)**

**Voti favorevoli: n. 10**

**Voti contrari: n. 1 (Stefano Buono)**

**Astenuti: nessuno**

**resi in forma palese e per alzata di mano su n. 11 consiglieri presenti e votanti**

## DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
f.to Avv. Antonella Cernera

Il Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Chiara Passarelli



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 575 del Registro

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **06/07/2022**.

Venafro, li 06/07/2022

**Il Segretario Generale  
Dott.ssa Chiara Passarelli**

**ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/06/2022 in applicazione dell'Art. 134 comma 4, Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 (immediata eseguibilità).

Venafro, li 06/07/2022

**Il Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Chiara Passarelli**

---

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Venafro, li 06/07/2022

**Il Segretario Generale  
Dott.ssa Chiara Passarelli**

---

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Venafro, li 06/07/2022

**Il Segretario Generale  
Dott.ssa Chiara Passarelli**